

Volley Club Frascati (serie B2 femm.), Severini e l'ultimo sforzo: "Ancora non siamo al sicuro"

La serie B2 femminile del Volley Club Frascati fa altri tre passi verso la salvezza. La prima squadra tuscolana ha violato il campo del Priverno con un 3-1 faticoso (come si capisce anche dalla foto celebrativa post-partita) e a commentare il match e il finale di stagione ci pensa Elisa Severini, centrale classe 2003: "Nel primo set abbiamo gestito bene la parte finale e siamo riuscite a spuntarla, mentre il secondo lo abbiamo perso in modo netto per un black-out mentale difficilmente comprensibile. Comunque non era affatto scontato riuscire a rialzarsi e quindi siamo state brave a vincere il terzo set e poi a chiuderla. Sono tre punti molto importanti per raggiungere il nostro obiettivo che è quello della salvezza". A quattro giornate dalle fine alla serie B2 femminile del Volley Club Frascati manca ancora un ultimo sforzo: "Ancora non possiamo considerarci "al sicuro", dovremo dare il massimo nelle gare rimanenti" dice Severini che si concentra sulla prima di queste sfide. "Ospiteremo le ombre del Trestina, seconde in classifica. Sul loro campo siamo riuscite a creare loro qualche difficoltà. Sabato giochiamo in casa e vogliamo fare bene tra le mura amiche, pur sapendo di avere di fronte un avversario di valore, ma il pronostico non è chiuso. Inoltre in questa stagione siamo riuscite a dare fastidio anche a qualche squadra di alta classifica". La giovane centrale traccia un bilancio della stagione fino a questo punto: "Da come eravamo partite pensavamo di poter fare qualcosa in più: forse ci è mancata un po' di continuità, ma ora vogliamo solo finire al meglio. Il gruppo non è cambiato molto rispetto alla scorsa stagione e chi è arrivato conosceva già i "vecchi elementi" della rosa: ne è nata una squadra abbastanza unita". La chiusura di Severini è una riflessione sulla B2: "Avevo fatto già due anni di questa categoria con il Volleyfriends. Ho trovato un campionato più complicato, forse perché generalmente ritengo che le squadre ombre siano più attrezzate di quelle sarde che avevamo nel girone di quei campionati".



[Read More](#)